



COMUNE DI SALCITO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Umberto I°, 4 - C.F. 00069960706 - Tel. 0874/878131 - Fax 0874/878380

<http://www.comunedisalcito.it> - E-mail: info@comunedisalcito.it

P.e.c.: postmaster@pec.comunedisalcito.it

DECRETO DEL SINDACO N. 2/2019

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ai sensi del quale *“Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”*;

VISTI gli articoli 88 e seguenti del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), in ordine all'organizzazione degli uffici e dei servizi;

RILEVATO CHE l'articolazione in Servizi/Uffici dell'organizzazione, funzionale alla realizzazione delle attività ed al raggiungimento degli obiettivi, comporta l'assegnazione di responsabilità di tipo gestionale e provvedimentale, con conseguente rappresentanza dell'ente all'esterno, relativamente ai provvedimenti e servizi erogati, nonché per tutti gli atti aventi rilevanza indiretta con l'utenza esterna ma analoga rilevanza nelle responsabilità, sotto il profilo dell'adeguato funzionamento della struttura comunale.

RITENUTO opportuno provvedere, in vista delle attività di programmazione finanziaria e gestionale dell'Ente per gli anni 2014 e seguenti, procedere al rinnovo delle nomine dei Responsabili dei Servizi, al fine di assicurare l'ottimale sviluppo delle attività dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 107 del citato D.Lgs. n. 267/2000, che così testualmente recita *“Articolo 107 - Funzioni e responsabilità della dirigenza. 1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.*

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli

organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c) la stipulazione dei contratti;

d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

h) le attestazioni, certificazioni comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.

4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 3, e dall'articolo 54.

6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.

7. Alla valutazione dei dirigenti degli enti locali si applicano i principi contenuti nell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, secondo le modalità previste dall'articolo 147 del presente testo unico”;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale “Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione di legge”;

ATTESO CHE l'art. 110 “Incarichi a contratto” recita:

1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. (comma così sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014)

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità. (comma così modificato dall'art. 51, comma 9, legge n. 388 del 2000)

3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.

4. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

5. Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché dell'incarico di cui all'articolo 108, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio. (comma così sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014)

6. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità.

VISTI gli atti rimessi dalla Commissione Giudicatrice appositamente nominata per il conferimento di incarico per un istruttore direttivo tecnico ai sensi dell'art. 110 del T.U.EE.LL. n. 267/2000, che contiene un elenco di due nominativi esaminati;

CONSIDERATO CHE l'Arch. **Luca Cifelli** nato a **Isernia** l'08/11/1976 C.F. **CFFLCU76S08E335B** e residente a **Castelpetroso** in **Via Fiume, 185**, ai sensi dell'art.110 del d.lgs. 267/00, risulta possedere le competenze e la professionalità necessarie per svolgere l'incarico di Responsabile del Servizio tecnico, già verificate avendo assolto ad analogo precedente incarico presso l'Amministrazione comunale di Salcito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i vigenti CCNL relativi al personale del comparto delle Regioni e degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DECRETA

Richiamata la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento:

- DI NOMINAR l'Arch. **Luca Cifelli**, come sopra generalizzato, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Salcito per mesi SEI dal **1 febbraio 2019** al **31 luglio 2019**, con rapporto di lavoro part-time ed a tempo determinato per **12** ore settimanali;
- DI DARE ATTO che al Responsabile di servizio è affidata l'autonoma organizzazione e gestione del Servizio di competenza e sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi individuati mediante gli atti adottati dagli Organi di indirizzo politico – amministrativo;
- DI DARE ATTO che l'Arch. **Cifelli** sarà responsabile di tutti i procedimenti di carattere tecnico-amministrativo, anche in corso di svolgimento, rientranti nella competenza del Servizio tecnico del Comune di Salcito.
- DI STABILIRE che l'incarico potrà essere revocato in maniera anticipata, da adottarsi con provvedimento scritto e motivato del Sindaco, anche prima della scadenza per le seguenti motivazioni:
 - per intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune;
 - in caso di specifico accertamento di risultati negativi di gestione;
 - per inosservanza delle direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato;
 - per mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati;
 - per responsabilità, definitivamente accertata, dovuta a comportamento particolarmente grave e/o reiterato, soprattutto con riferimento a danni o pregiudizi di altra natura subiti dall'Ente a seguito del comportamento.
- che per quanto non disciplinato nel presente decreto, si rinvia al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di comparto ed individuale;
- DI DARE ATTO che, per tale incarico, al predetto funzionario spetta la retribuzione prevista dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018 con inquadramento nella cat. **D** - posizione economica **D1**, nonché l'indennità di posizione, riproporzionata in base alle ore di lavoro (12 ore, pari al 33,33% dell'orario normale pieno), per l'intero periodo indicato nei punti precedenti;
- di comunicare il presente atto:
 - Al Servizio Finanziario ed Amministrativo per i conseguenti adempimenti di competenza;
 - All'interessato, per conoscenza ed accettazione;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni.

Salcito, (data del protocollo)



IL SINDACO
Giovanni Galli